

Dettaglio bando

CCIAA di Verona. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% per supportare l'internazionalizzazione delle imprese veronesi.

CCIAA di Verona. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% per supportare l'internazionalizzazione delle imprese veronesi.

Area Geografica: Veneto

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: PMI, Micro Impresa

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Promozione/Export, Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto



PRATICA FACILE

Pratica di semplice compilazione

Descrizione completa del bando

La Camera di commercio di Verona si propone di promuovere la competitività delle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare:

1. le **micro, piccole o medie imprese** aventi sede legale e/o unità locale in provincia di Verona;
2. le **aggregazioni di micro, piccole o medie imprese** con sede legale e/o unità locale in provincia di Verona, costituite da almeno SEI imprese, nella modalità dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di semplice Accordo di progetto scritto o di Contratto di rete coordinate da un Consorzio d'impresa con sede legale e/o unità locale in provincia di Verona.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli investimenti ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a:

a) **percorsi di rafforzamento della presenza all'estero**, quali ad esempio:

- i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/ brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- la protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- i servizi di assistenza specialistica sul versante legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero, con specifico riferimento alle necessità legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico (soprattutto a distanza);
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;

b) **lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero** (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), quali ad esempio:

- la realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;

- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di commerce;
- la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere ternazionali in Italia;
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione per finalizzare i contatti di affari.

Sono ammissibili le spese per:

a) servizi di **consulenza e/o formazione** relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale;

b) **acquisto o noleggio di beni e servizi** strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative;

c) **realizzazione di spazi espositivi** (virtuali o fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) **e incontri d'affari**, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione).

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dall'1 febbraio 2020 e fino al 30 giugno 2021.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo concesso è pari al **50%** (IVA e/o imposte estere escluse) delle spese ammissibili, sino ad un importo massimo di:

€ **12.000** (al lordo delle ritenute di legge, ove previste) per la partecipazione in **forma singola**;

€ **12.000** per impresa fino ad un importo complessivo non superiore a € **75.000** (al lordo delle ritenute di legge, ove previste) per la partecipazione in **forma aggregata**.

Verrà, inoltre, corrisposta una ulteriore somma di € **2.500** per ciascuna domanda presentata da aggregazioni di imprese, purché ammessa a contributo.

Scadenza

Le domande possono essere presentate dalle ore 8 del 20 agosto 2020 alle ore 21 del 30 settembre 2020.